

# MARTEDÌ 6 SETTEMBRE

XXIII settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (VITORCHIANO)

*Fu luce la prima parola,  
artefice sommo e sublime,  
e fu con la luce il creato,  
inizio ebbe il corso del tempo.*

*Ai primi bagliori dell'alba  
risponde il chiarore del vespro,  
e il cielo che tingi di fuoco,  
proclama la grande tua gloria.*

*Anelito nuovo alla vita  
inturgida tutte le cose,  
si ergono in cerca del sole,  
e poi si riposano in pace.*

*La pace più vera per noi  
è solo nel Cristo tuo Figlio,  
che in alto levato da terra  
attira a sé tutte le cose.*

*Eterno pastore dell'uomo,  
ei guida i suoi passi, sicuro,  
nel buio che incombe sul mondo,  
ai pascoli veri di vita. Amen.*

### Salmo CF. SAL 21 (22)

Lodate il Signore,  
voi suoi fedeli,  
gli dia gloria tutta  
la discendenza di Giacobbe,  
lo tema tutta  
la discendenza d'Israele;

perché egli  
non ha disprezzato  
né disdegnato  
l'afflizione del povero,  
il proprio volto  
non gli ha nascosto

ma ha ascoltato  
il suo grido di aiuto.

Da te la mia lode  
nella grande assemblea;  
scioglierò i miei voti

davanti ai suoi fedeli.  
I poveri mangeranno  
e saranno saziati,  
loderanno il Signore  
quanti lo cercano;  
il vostro cuore viva per sempre!

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

È già per voi una sconfitta avere liti tra voi! Perché non subire piuttosto ingiustizie? Perché non lasciarvi piuttosto privare da ciò che vi appartiene? Siete voi invece che commettete ingiustizie e rubate, e questo con i fratelli! (*1Cor 6,7-8*).

## Lode e intercessione

**Rit.: Dona la pace, Signore, a chi confida in te!**

- Aiutaci ad attraversare oggi le tensioni e i conflitti in maniera non violenta.
- Nel mondo del lavoro, esasperato dalla competitività e dalla crisi, ispiraci scelte di giustizia anche se occorre pagarle di persona.
- Fa' che rinunciamo agli interessi economici che fomentano i conflitti armati.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 118,137.124

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi:  
agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

### **COLLETTA**

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** 1COR 6,1-11

Dalla Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>1</sup>quando uno di voi è in lite con un altro, osa forse appellarsi al giudizio degli ingiusti anziché dei santi? <sup>2</sup>Non sapete che i santi giudicheranno il mondo? E se siete voi a giudicare il mondo, siete forse indegni di giudizi di minore importanza? <sup>3</sup>Non sapete che giudicheremo gli angeli? Quanto più le cose di questa vita! <sup>4</sup>Se dunque siete in lite per cose di questo mondo, voi prendete a giudici gente che non ha autorità nella Chiesa? <sup>5</sup>Lo dico per vostra vergogna! Sicché non vi sarebbe nessuna persona saggia tra voi, che

possa fare da arbitro tra fratello e fratello? <sup>6</sup>Anzi, un fratello viene chiamato in giudizio dal fratello, e per di più davanti a non credenti!

<sup>7</sup>È già per voi una sconfitta avere liti tra voi! Perché non subire piuttosto ingiustizie? Perché non lasciarvi piuttosto privare di ciò che vi appartiene? <sup>8</sup>Siete voi invece che commettete ingiustizie e rubate, e questo con i fratelli! <sup>9</sup>Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio?

Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adùlteri, né depravati, né sodomiti, <sup>10</sup>né ladri, né avari, né ubriacconi, né calunniatori, né rapinatori erediteranno il regno di Dio. <sup>11</sup>E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

149

Rit. **Il Signore ama il suo popolo.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo;  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

<sup>2</sup>Gioisca Israele nel suo creatore,  
esultino nel loro re i figli di Sion. **Rit.**

<sup>3</sup>Lodino il suo nome con danze,  
con tamburelli e cetre gli cantino inni.

<sup>4</sup>Il Signore ama il suo popolo,  
incorona i poveri di vittoria. **Rit.**

<sup>5</sup>Esultino i fedeli nella gloria,  
facciano festa sui loro giacigli.

<sup>6</sup>Le lodi di Dio sulla loro bocca:

<sup>9</sup>questo è un onore per tutti i suoi fedeli. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO**

Gv 15,16

**Alleluia, alleluia.**

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

Lc 6,12-19

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>12</sup>In quei giorni, Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. <sup>13</sup>Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: <sup>14</sup>Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, <sup>15</sup>Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; <sup>16</sup>Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscariota, che divenne il traditore.

<sup>17</sup>Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, <sup>18</sup>che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti impuri venivano guariti. <sup>19</sup>Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che guariva tutti. – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 41,2-3

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio.  
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PER LA RIFLESSIONE

**Scelti**

L'esortazione dell'apostolo ci raggiunge al cuore del nostro cammino di discepoli e ci rimanda a ciò che fonda la nostra identità e dà speranza al nostro processo interiore di conversione: «Non illudetevi: [...]. E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio» (1Cor 6,9-11). Se talvolta, guardando alla nostra vita, possiamo essere colti dall'illusione di essere arrivati a chissà quale livello di perfezione spirituale, ecco che la Parola di Dio ci riporta con forza al «luogo» in cui la nostra discepolanza e la nostra stessa umanità sono state rigenerate in Cristo, il quale «passò tutta la notte pregando Dio» (Lc 6,12). Il mistero di quella notte di intensa orazione che Gesù trascorre «sul monte» è il fondamento di tutto ciò che ancora oggi continua a essere donato in «un luogo pianeggiante» (6,17).

Il fatto che il Signore Gesù trascorra un'intera notte nella preghiera prima di scegliere i suoi apostoli, è per noi una grande lezione per sfuggire all'illusione di poter scegliere a partire da noi stessi e non, invece, a partire da una relazione con il Padre che ci permette di cogliere la verità delle cose e, soprattutto, la verità delle persone, che non significa affatto che queste ci siano necessariamente comode. Per questo troviamo sin dall'inizio una nota che forse ci sembrerà stonata e che, in realtà, dà spessore

alla sinfonia della rivelazione di Cristo e del suo mistero pasquale. Il Signore Gesù prega e alla fine sceglie! La domanda potrebbe essere se Gesù ha fatto una buona scelta, visto che l'elenco degli apostoli si conclude così miseramente: «... e Giuda Iscariota, che divenne il traditore» (6,16). L'apostolo Paolo non tace le difficoltà, le tensioni, le ambiguità che attraversano la vita della comunità, che vive realtà di cui bisogna avere «vergogna» (1Cor 6,5). Ciò significa che il mistero della Chiesa, come convocazione di salvezza, è un dono assoluto in grado di inglobare le ombre più profonde capaci di evidenziare ancora più marcatamente la profondità di quell'amore che scegliendo santifica. L'elenco dei nomi degli apostoli comincia con un doppio nome – quello di «Pietro» (Lc 6,14) – e finisce con quello del «traditore» (6,16). Certo questo mistero riguarda personalmente i due apostoli che aprono e chiudono la lista, ma sottilmente tutto ciò riguarda ogni discepolo chiamato a diventare intimo del Signore: riceviamo dal Cristo un nome, ma rimane pur vero che le scelte della nostra vita e il modo in cui ci lasciamo abitare dalla grazia ci conferiscono un nome il cui colore dipende anche da noi e talora può rappresentare una terribile «sconfitta» (1Cor 6,7) sia per noi che per gli altri. Nel silenzio crescono gli alberi, i fiori e l'erba, ed è in un silenzio maestoso che gli astri si muovono nel cielo facendo danzare col loro fremito la nostra Terra rendendola parte del cosmo. In questo silenzio orante siamo chiamati a tornare continuamente per lasciarci abitare e trasformare dal dialogo



interiore di Gesù con il Padre suo, per poter così camminare verso la verità di noi stessi facendo del nostro cuore una pietra di fondazione – solida e fedele – per evitare che esso diventi traditore della propria chiamata, che è sempre una con-vocazione da amare e da onorare.

*Il nostro nome, Signore, il nostro nome pronunciato da te, è una chiamata irresistibile e ci rialza, ci conferisce dignità e nuovi orizzonti. Il nostro nome, con il nome di tutti i nostri fratelli, ci convoca con forza e tenerezza al nostro posto, in una Chiesa dalle mille sfaccettature, in una Chiesa in cammino. Sia lode a te!*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici**

Onesiforo, discepolo di san Paolo, martire (66 ca.).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del miracolo avvenuto a Colossi per opera dell'arcangelo Michele (IV sec.).

### **Copti ed etiopici**

Eutichio, discepolo degli apostoli Giovanni e Paolo (I sec.).

### **Anglicani**

Allen Gardiner, missionario (1851).

### **Luterani**

Matthias Waibel, martire (1525).